Istituto Sacro Cuore

4 pilasti per la costruzione del nostro curricolo

"Il vero amore si esercita in due modi: l'uno affettivo, l'altro effettivo. L'amore affettivo è la tenerezza dell'amore... l'amore effettivo è la dedizione concreta nel servizio educativo eseguito con gioia e coraggio, competenza e costanza."

San Vincenzo de' Paoli

Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione **2012**

Competenze-chiave UE per l'apprendimento permanente

Competenze di base degli assi culturali

Service Learning

Scuole dell'Infanzia e Primarie Paritarie

Istituto Sacro Cuore

Presidenza unificata e sede centrale: Via Solferino 16 - 28100 Novara (No) - Tel. 0321/623289 - Fax. 0321/331244

■ Sede di Romagnano Sesia: Via Martiri 55 – 28078 Romagnano Sesia (No)

Tel. e fax 0163/833461 ■ Ente gestore: Monastero Sorelle della Carità ■ Cod. Fisc. 00281830034

In internet: http://www.scuolesacrocuore.it"www.scuolesacrocuore.it ■ E mail: presidenza@scuolesacrocuore.it

CURRICOLO D'ISTITUTO
SCUOLA PRIMARIA Istituto Sacro Cuore

"Il vero amore si esercita in due modi: l'uno affettivo, l'altro effettivo. L'amore affettivo è la tenerezza dell'amore... l'amore effettivo è la dedizione concreta nel servizio educativo eseguito con gioia e coraggio, competenza e costanza."

(San Vincenzo de' Paoli)

Il curricolo d'istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte, gli orientamenti e le esperienze formative che il corpo docente ritiene opportuno mettere in atto, secondo un giudizio professionale e maturo. Il curricolo d'istituto è l'identità dell'istituto scolastico ed è costituito dai percorsi didattici che mirano al raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze.

Il nostro istituto ha come priorità lo sviluppo e la crescita integrale dei nostri allievi, così che essi possano raggiungere la sufficiente maturazione degli elementi che compongono la loro personalità.

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa, in risposta alle esigenze della realtà locale e al fine del raggiungimento dei traguardi delle competenze indicate nel testo delle INDICAZIONI NAZIONALI 2012.

Le linee guida del nostro curricolo d'istituto sono:

- Le ***indicazioni nazionali*** per il curricolo del 2012
- le ***otto competenze-chiave UE per l'apprendimento permanente***, stabilite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 2006/962/CE del 18 dicembre 2006:

1. comunicazione nella madrelingua
2. comunicazione nelle lingue straniere
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. competenza digitale
5. imparare ad imparare
6. competenze sociali e civiche

7. spirito d'iniziativa e imprenditorialità
8. consapevolezza ed espressione culturale

- Le ***competenze di base degli assi culturali*** (DM 9 27 gennaio 2010), acquisite con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del Decreto MIUR 139/2007:

1. Imparare ad imparare
2. Comunicare
3. Progettare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere i problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione

- Il ***Service Learning***: una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche).

Attraverso il Service Learning gli allievi possono sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. Nel Service Learning il territorio diventa ambiente di apprendimento , l'esperienza scolastica è strutturata all'interno della comunità (scolastica e non) e l'acquisizione di conoscenze, valori, abilità e atteggiamenti è associata all'impegno civico.

Si tratta di un approccio pedagogico che permette di realizzare percorsi di apprendimento in contesti di vita reale , finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali e volti alla partecipazione attiva degli studenti.

In questo modo la comunità scolastica si apre sempre più al dialogo con i diversi attori presenti sul territorio: le famiglie, gli enti locali, il mondo produttivo, il Terzo Settore, il volontariato. Se, da un lato, la scuola è una risorsa per il territorio e un'occasione di sviluppo, dal momento che interviene direttamente con la propria azione educativa nella formazione dei futuri cittadini, dall'altro gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio possono fornirle un sostegno e uno stimolo utilissimi, considerandola un proprio patrimonio da preservare e sviluppare ulteriormente.

"Imparare significa sì acquisire conoscenza,

ma soprattutto allargare la propria comprensione del mondo

e trasformare se stessi e la società'."

ITALIANO **che passione!**



Quali ABILITÀ'/PROCESSI COGNITIVI/ATTEGGIAMENTI fondamentali connotano la disciplina in questione? Cosa deve saper fare uno studente per essere considerato competente in ITALIANO?

Padroneggiare le competenze linguistiche è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio.
Per questo motivo l'apprendimento della lingua deve essere oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti. Come riportano le Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione (Settembre 2012): *"gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico".*

BIENNIO

Classe 1-2

Il bambino è in grado di

- ASCOLTARE: *Ascoltare e comprendere le informazioni principali scambi comunicativi e nei testi ascoltati*
- LEGGERE e COMPRENDERE: *Leggere e comprendere testi di diverso tipo*
- SCRIVERE*: Scrivere frasi o brevi testi.*
- RIFLETTERE SULLA LINGUA: *Rispettare le principali convenzioni ortografiche. Riconoscere e denominare alcune categorie grammaticali.*

TRIENNIO

Classe 3-4-5

Il bambino è in grado di

- ASCOLTARE: *Ascoltare e comprendere messaggi e testi di tipo differente.*
- LEGGERE e COMPRENDERE: *Leggere ad alta voce scorrevolmente e con intonazione differenti tipi di testo. Comprendere differenti tipi di testo.*
- SCRIVERE*: Scrivere, rielaborare e riassumere testi di tipo differente, in modo coerente e coeso.*
- RIFLETTERE SULLA LINGUA: *Riconoscere e applicare le regole ortografiche. Riconoscere e denominare le categorie grammaticali e gli elementi fondamentali della frase.*

STORIA: Noi, nella casa del tempo

Quali ABILITÀ/PROCESSI COGNITIVI/ATTEGGIAMENTI fondamentali connotano la disciplina in questione? Cosa deve saper fare uno studente per essere considerato competente in STORIA?



L'insegnamento della Storia promuove la capacità di ricostruzione dell'immagine del passato e di individuazione delle connessioni tra passato e presente muovendo dal riferimento alla realtà e dalla pratica della ricerca storica. È essenziale che lo studio della Storia sostenga la comprensione critica e approfondita dei fatti e degli eventi verso la progressiva costruzione dell'identità personale e sociale, la consapevolezza di diritti e doveri, lo sviluppo del senso di solidarietà e cooperazione, la responsabilità verso l'ambiente di vita.

BIENNIO

Classe 1-2

l'alunno è in grado di

- ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI*: Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo. Ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi.*

TRIENNIO

Classe 3-4-5

l'alunno è in grado di

- ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI ed USO delle FONTI e degli STRUMENTI CONCETTUALI*: Conoscere gli aspetti caratterizzanti la storia dell'umanità, individuando analogie e differenze. Ricavare informazioni da fonti di diversa natura.*

GEOGRAFIA: noi e l'ambiente

Quali ABILITÀ/PROCESSI COGNITIVI/ATTEGGIAMENTI fondamentali connotano la disciplina in questione? Cosa deve saper fare uno studente per essere considerato competente in STORIA?



L'insegnamento della Geografia promuove la conoscenza, la rilevazione, la rappresentazione e l'interpretazione dei principali tipi di paesaggio, dei rapporti tra l'ambiente e le società umane, dell'intervento degli uomini sul territorio. E' pertanto essenziale che lo studio della Geografia, nella più ampia prospettiva delle Scienze della Terra, sviluppi la consapevolezza del rapporto dinamico tra i concetti di *spazio fisico* e di *spazio vissuto e progettato. Nel nostro piccolo ci mettiamo al servizio degli spazi intorno a noi prendendocene cura con amore.*

BIENNIO e TRIENNIO

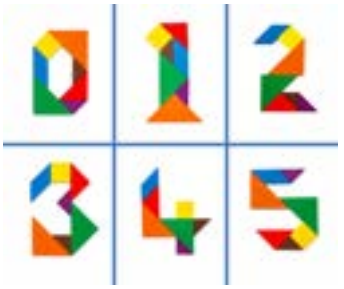
Classe 1-2-3-4-5

Il bambino è in grado di

- PAESAGGIO, ORIENTAMENTO E LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITA': *orientamento, linguaggio della geo-graficità, paesaggio, regione e sistema territoriale, produzione scritta e orale*

MATEMATICA: un'alleata nella vita reale

Quali ABILITÀ/PROCESSI COGNITIVI/ATTEGGIAMENTI fondamentali connotano la disciplina in questione? Cosa deve saper fare uno studente per essere considerato competente in MATEMATICA?



BIENNIO

Classe 1-2

Il bambino è in grado di

- NUMERI e PROBLEM SOLVING: *Leggere, scrivere e ordinare i numeri naturali. Utilizzare procedure di calcolo scritto e mentale. Rappresentare e risolvere problemi. Classificare oggetti fisici e simbolici in base a una o due proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. Conoscere e utilizzare i quantificatori e i connettivi logici.*
- SPAZIO e FIGURE: *Eseguire un semplice percorso. Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare elementi geometrici. Individuare le coordinate per localizzare la posizione sul reticolo.*

TRIENNIO

Classe 3-4-5

Il bambino è in grado di

- NUMERI: *Leggere, scrivere, confrontare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali, frazionari. Applicare strategie di calcolo mentale e scritto.*
- SPAZIO e FIGURE: *Rappresentare, confrontare e analizzare figure geometriche, riconoscendo elementi significativi e simmetrie. Risolvere problemi geometrici.*
- RELAZIONI, DATI E PREVISIONI: *Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Orientarsi con valutazioni di probabilità.*
- PROBLEM SOLVING: *Riconoscere e risolvere problemi di differente tipo, argomentando il processo risolutivo.*

SCIENZE: porsi domande, cercare spiegazioni

Quali ABILITÀ/PROCESSI COGNITIVI/ATTEGGIAMENTI fondamentali connotano la disciplina in questione?
Cosa deve saper fare uno studente per essere considerato competente in SCIENZE?



BIENNIO e TRIENNIO

Classe 1-2-3-4-5

L'alunno è in grado di

- L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE*: Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei viventi, dei non viventi e le loro interrelazioni.*

ARTE E IMMAGINE: il mio lavoro è dono per gli altri

Quali ABILITÀ/PROCESSI COGNITIVI/ATTEGGIAMENTI fondamentali connotano la disciplina in questione?
Cosa deve saper fare uno studente per essere considerato competente in ARTE E IMMAGINE?



BIENNIO e TRIENNIO

Classe 1-2-3-4-5

Il bambino è in grado di

- ESPRIMERSI, COMUNICARE ED OSSERVARE LE IMMAGINI E LE OPERE D'ARTE: *Comunicare idee, pensieri, stati d'animo e progetti impiegando tecniche diverse. Utilizzare l'osservazione per comprendere gli elementi formali ed estetici delle immagini e delle opere d'arte proposte*

INGLESE
una finestra aperta sul mondo
(plesso di Romagnano Sesia)

Quali ABILITÀ/PROCESSI COGNITIVI/ATTEGGIAMENTI fondamentali connotano la disciplina in questione? Cosa deve saper fare uno studente per essere considerato competente in INGLESE?



Imparare una lingua straniera ci permette di comunicare in un mondo globalizzato, ci consente di comprendere nuove culture, nuove tradizioni e costumi e, in ultimo, ma non per importanza, ci apre nuove opportunità di lavoro. Modalità di insegnamento interattive e stimolanti permettono ai bambini di acquisire i contenuti disciplinari direttamente in Lingua Inglese, attraverso la metodologia CLIL.

Classe 1

L'alunno è in grado di
- **ASCOLTARE:** Comprendere e riconoscere vocaboli, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano relative a se stessi, all'ambiente circostante e ai nuclei tematici di riferimento.
- **PARLARE:** Esprimersi utilizzando le strutture apprese ed interagire scambiando semplici informazioni relative ai campi semantici presentati.

Classe 2

L'alunno è in grado di
- **ASCOLTARE:**Comprendere vocaboli e istruzioni per eseguire un compito ed espressioni di uso quotidiano relative ai nuclei tematici di riferimento.
- **PARLARE:**Riprodurre ed usare in modo appropriato le parole e le frasi apprese ed interagire con un compagno o con l'insegnante in dialoghi guidati
- **LEGGERE:** Leggere e comprendere semplici frasi accompagnate preferibilmente da supporto visivo e cogliere il significato globale di brevi testi e messaggi

Classe 3

L'alunno è in grado di
- **ASCOLTARE:** Comprendere brevi dialoghi, istruzioni e frasi di uso quotidiano e identificare il tema di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
- **PARLARE:** Interagire negli scambi comunicativi con frasi riferite a se stessi, oggetti, luoghi, persone e situazioni note.

- **LEGGERE:** Leggere e comprendere testi di vario tipo, cogliendo parole o frasi già acquisite a livello orale.
- **SCRIVERE:** Scrivere frasi o brevi testi attinenti alle attività svolte in classe, rispettando le strutture grammaticali, linguistiche ed ortografiche conosciute.

Classe 4

L'alunno è in grado di

- **ASCOLTARE:** Comprendere dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identificare il tema di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
- **PARLARE:** Interagire negli scambi comunicativi con frasi riferite a oggetti, luoghi, persone e situazioni note.Saper esporre informazioni su se stessi ed interagire in dialoghi con i compagni o con un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
- **LEGGERE:** Leggere e comprendere testi di vario tipo cogliendo il loro significato globale e prestando attenzione alla pronuncia.
- **SCRIVERE:** Raccogliere e organizzare le idee pianificando la stesura di frasi e brevi testi di vario tipo, rispettando le principali strutture grammaticali e linguistiche conosciute e prestando attenzione all'ortografia.

Classe 5

L'alunno è in grado di

- **ASCOLTARE:** Comprendere dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identificare il tema di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
- **PARLARE:** Esporre informazioni inerenti alla sfera personale rispettando le regole grammaticali. Interagire negli scambi comunicativi con frasi riferite a oggetti, luoghi, persone e situazioni note.
- **LEGGERE:** Leggere e comprendere testi di vario tipo, individuandone il senso globale e prestando attenzione alla pronuncia.
- **SCRIVERE:** Raccogliere e organizzare le idee pianificando la stesura di testi di vario tipo rispettando le principali strutture grammaticali e linguistiche e prestando attenzione all'ortografia.

EDUCAZIONE CIVICA:
Noi, cittadini del mondo e per il mondo

INSEGNAMENTO trasversale:



Quali ABILITÀ/PROCESSI COGNITIVI/ATTEGGIAMENTI fondamentali connotano la disciplina in questione? Cosa deve saper fare uno studente per essere considerato competente in EDUCAZIONE CIVICA?

BIENNIO e TRIENNIO

Classe 1-2-3-4-5

L'allievo è in grado di

- COSTITUZIONE*:* Conoscere le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; diritti e doveri, concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (il codice della strada, i regolamenti scolastici, ecc.). Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto, interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÁ: Affrontare il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti. Rientrano in questo secondo nucleo anche i temi riguardanti l'educazione alla salute, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile e la consapevolezza del funzionamento del sistema monetario ed economico. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

- COMPETENZA DIGITALE*:* Promuovere un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale. Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite

EDUCAZIONE MOTORIA:
muoversi in libertà

Quali ABILITÀ/PROCESSI COGNITIVI/ATTEGGIAMENTI fondamentali connotano la disciplina in questione? Cosa deve saper fare uno studente per essere considerato competente in EDUCAZIONE FISICA?



Le finalità delle attività fisiche e ludico-motorie trovano espressione in un duplice bisogno che è insito nella persona: la tendenza istintiva di muoversi in libertà , e un modo di esprimere se stessi mediante manifestazioni motorie e comportamentali. Vitalità, disinvoltura, sicurezza di sè, destrezza, volontà traspaiono in maniera inequivocabile dall'esercizio di questa attività il cui perfezionamento, ottenuto con una progressiva regolazione dei movimenti e del loro coordinamento, produce evidenti modificazioni positive nella persona sia sul piano organico, che su quello educativo.

Con l'Educazione Fisica si favorisce la maturazione di abilità intellettive, di doti volitive e lo sviluppo di abilità morali.

TUTTE LE CLASSI

Il bambino è in grado di

- **MUOVERSI. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo**

  Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali, le abilità motorie e le capacità coordinative

  Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

- **GIOCARE. Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play**

  Partecipare in modo corretto alle attività ludiche e pre-sportive rispettando le regole, i ruoli assegnati, cooperando con gli altri, accettando le decisioni arbitrali e le sconfitte.

  Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.

  Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.

- **ESPRIMERSI E COMUNICARE. Il linguaggio del corpo come modalità espressiva.**

  Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.

  Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

- **PRENDERSI CURA DELLA SALUTE propria e altrui. Salute, benessere, prevenzione e sicurezza.**

  Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

  Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

  Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche(cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

MUSICA,
la mia arte è condivisa

Quali ABILITÀ/PROCESSI COGNITIVI/ATTEGGIAMENTI fondamentali connotano la disciplina in questione? Cosa deve saper fare uno studente per essere considerato competente in MUSICA?



La musica è una disciplina artistica che, attraverso la sua creatività, esalta i valori umani legati alla sensibilità e all'intelletto di ciascun individuo. Lo studio di questa materia, contribuisce a migliorare le relazioni umane e il dialogo tra le persone.

Classe 1-2-3

Il bambino è in grado di

- **ASCOLTARE:**

- Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

- Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.

- Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere.

- **PRODURRE:**

- Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.

- Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche; eseguirle con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

- Improvvisare liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.

- Eseguire, da solo e in gruppo, brani vocali o strumentali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto – costruiti.

- **LEGGERE:**

- Esplorare ed utilizzare alfabeti musicali convenzionali e non convenzionali per codificare i suoni e riprodurli.

Classe 4-5

Il bambino è in grado di:

- **ASCOLTARE:**

  - Esplorare, comprendere e valutare eventi, materiali, opere musicali riconoscendone significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico – culturali.

- **PRODURRE:**

- Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.

- Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche; eseguirle con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

- Improvvisare liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.

- Eseguire, da solo e in gruppo, brani vocali o strumentali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto – costruiti.

- **LEGGERE:**

- Esplorare ed utilizzare alfabeti musicali convenzionali e non convenzionali per codificare i suoni e riprodurli.
-

INFORMATICA:
Vivere l'innovazione con consapevolezza

Quali ABILITÀ/PROCESSI COGNITIVI/ATTEGGIAMENTI fondamentali connotano la disciplina in questione? Cosa deve saper fare uno studente per essere considerato competente in INFORMATICA?



L'insegnamento dell' Informatica vuole promuovere la *consapevolezza del rapporto che intercorre tra innovazione e quotidianità*.

Nello specifico, tale insegnamento si occupa di sviluppare capacità strumentali, di ricerca, progettuali e produttive, sempre *mantenendo una visione critica nei confronti della tecnologia e favorendo atteggiamenti responsabili*.

BIENNIO e TRIENNIO

Classe 1-2-3-4-5

L'alunno è in grado di

- OSSERVARE
  Conoscere le caratteristiche e le funzioni dei diversi componenti dei PC.
  Riconoscere semplici linguaggi di programmazione

- INTERAGIRE
  Utilizzare i materiali digitali per l'apprendimento.
  Leggere ed eseguire semplici algoritmi

RELIGIONE

La dimensione religiosa costituisce " l'uomo integrale"



L'insegnamento della religione cattolica attraversa tutti i saperi, la storia, l'arte, la letteratura, la geografia, l'economia, le scienze, il diritto.

Classe prima

L'alunno/a è in grado di:

- **porsi domande** su Dio inteso come Padre e Creatore dell'Universo, su Dio fattosi Uomo tra gli uomini e sulle tradizioni che derivano dalla religione cristiana che ha profondamente influenzato la cultura e la società sin dai tempi antichi.
- **Conoscere e comprendere** segni e significati delle principali solennità religiose (Natale, Epifania, Pasqua, Pentecoste ...).
- **Confrontare** tradizioni diverse a seconda del tempo e del luogo.
- **Valutare** il proprio comportamento e quello delle altre persone in base agli insegnamenti religiosi ricevuti.
- **Trasferire** insegnamenti religiosi in comportamenti corretti verso gli altri a scuola, in famiglia e con gli amici.

Nuclei tematici

Dio e l'uomo	Io, gli altri e il mondo che mi circonda. Dio Padre e Creatore. Gesù, il Figlio di Dio. La Chiesa.
La Bibbia e altre fonti	La Bibbia. Il libro della Genesi. Il racconto della vita di Gesù attraverso i Vangeli.
Il linguaggio religioso	Le feste religiose (Natale, Epifania, Pasqua) I simboli religiosi.
Valori etici e religiosi	La vita e il creato doni di Dio. I valori cristiani.

Classe seconda

L'alunno/a è in grado di:

- **porsi domande** sul creato che Dio ha donato agli uomini, ai quali spetta il compito di custodirlo.
- **Conoscere e comprendere** i passi della Bibbia e alcune fonti iconografiche riguardanti la Creazione, episodi particolarmente significativi della vita di Gesù e le figure di alcuni Santi.
- **Confrontare** aspetti diversi della devozione popolare.
- **Valutare** comportamenti di rispetto e cura del mondo naturale e dell'umanità, doni di Dio.
- **Trasferire** atteggiamenti corretti e responsabili finalizzati alla salvaguardia del mondo che ci circonda.

Nuclei tematici

Dio e l'uomo	Il mondo, opera di Dio Padre e Creatore. Bellezza del mondo naturale. San Francesco, il "primo ambientalista" nella storia. Il paese di Gesù.
La Bibbia e altre fonti	La Bibbia, antico e Nuovo Testamento. L'ambiente dove è nato e vissuto Gesù come appare attraverso i Vangeli.
Il linguaggio religioso	La preghiera come via di comunicazione e di dialogo con Dio. Il "Padre Nostro". I segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.
Valori etici e religiosi	L' amore verso Dio e il prossimo, come insegnato da Gesù, sono alla base della morale cristiana. La giustizia e la carità per i cristiani sono le fondamenta della convivenza tra gli esseri umani. La fratellanza, l'accoglienza, la valorizzazione della diversità, il rispetto per la natura sono insegnamenti evangelici.

Classe terza

L'alunno/a è in grado di:

- **porsi domande** sulla presenza e l'intervento di Dio nelle vicende umane dalla creazione ai nostri giorni.

- **Conoscere e comprendere** episodi e personaggi della Bibbia per capire il progetto di Dio nella storia dell'uomo.
- **Confrontare** la concezione cristiana dell'intervento di Dio nella storia dell'uomo con le altre Religioni.
- **Valutare** l'origine del mondo e dell'uomo secondo i miti delle antiche civiltà, la Scienza e la Bibbia, operare un confronto tra Scienza e Bibbia.
- **Trasferire** il concetto di "Salvezza" presente nelle esperienze religiose.

Nuclei tematici

Dio e l'uomo	La storia dei Patriarchi nell' Antico Testamento è storia e identità di un popolo. Il patto di alleanza veterotestamentario è il nucleo originario della fede ebraica e cristiana. Mosè e il valore dell'Alleanza stipulata tra Dio e gli uomini. Gesù di Nazareth, Messia e Salvatore inviato da Dio a salvare gli uomini, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.
La Bibbia e altre fonti	La Bibbia, libro sacro dei Cristiani e degli Ebrei: struttura, contenuto, valore culturale e religioso. Ispirazione divina del testo sacro. Conoscenza di episodi e personaggi della Bibbia per comprendere il progetto di Dio nella storia. Confronto tra scienza e Bibbia.
Il linguaggio religioso	Segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. Segni cristiani in alcune famose opere d'arte. La messa, la principale liturgia cristiana.
Valori etici e religiosi	L'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. La condivisione e carità fraterna, basi della vita comunitaria dei primi cristiani.

	La carità cristiana, un valore imprescindibile per la comunità dei credenti di ogni tempo.

Classe quarta

L'alunno/a è in grado di:

- **porsi domande** sull'intervento di Dio, fattosi uomo, nella storia degli esseri umani.
- **Conoscere e comprendere** gli insegnamenti di Gesù riportati nei Vangeli.
- **Confrontare** la concezione dell'intervento di Dio nelle vicende umane con quella del popolo ebraico.
- **Valutare** la capacità di mettere in pratica gli insegnamenti di Gesù nella propria quotidianità.
- **Trasferire** nei segni liturgici cristiani il significato profondo della Pasqua di Gesù.

Nuclei tematici

Dio e l'uomo	Le origini e lo sviluppo del cristianesimo. Per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio. Avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini.
La Bibbia e altre fonti	Conoscenza della figura e dell'epoca degli evangelisti. Memoria storica e di fede della vita di Gesù attraverso i racconti degli Evangelisti. Interpretazione dei racconti evangelici del Natale secondo una prospettiva storico-artistica.
Il linguaggio religioso	Intendere il senso religioso del Natale, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. Il Natale e la Pasqua nei Vangeli e nelle tradizioni dei vari paesi del mondo. L'arte cristiana.
Valori etici e religiosi	Laici e religiosi impegnati nella diffusione del cristianesimo. L'insegnamento di Gesù come esempio di vita.

	I valori cristiani della redenzione e della carità.

Classe quinta

L'alunno/a è in grado di:

- **porsi domande** sulla comunità cristiana che porta avanti e diffonde nel mondo il progetto salvifico di Dio intrapreso da Gesù.
- **Conoscere e comprendere** l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e l'origine delle prime comunità cristiane.
- **Confrontare** valori e proposte etiche e morali del Cristianesimo con altre espressioni religiose
- **Valutare** la capacità di trasferire gli insegnamenti di Gesù in proposte per una vita comunitaria coerente con la dottrina della Chiesa.
- **Trasferire** valori e comportamenti corretti nella vita quotidiana, in famiglia, con gli amici, a scuola, nello sport...

Nuclei tematici

Dio e l'uomo	Le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. L'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù correlate alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale, riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. Chiesa, Sacramenti e Santi, strumenti attraverso i quali Dio prosegue il Suo intervento nella storia umana.
La Bibbia e altre fonti	Lettura di pagine bibliche ed evangeliche e individuazione del messaggio principale. Ricostruzione delle tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. Decodificazione dei principali significati dell'iconografia cristiana. Raccolta di informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di Santi e in Maria, la madre di Gesù. Confronto tra Bibbia e testi sacri delle altre religioni.

Il linguaggio religioso	Consapevolezza che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. L'interpretazione della fede nell'arte cristiana, attraverso i secoli.
Valori etici e religiosi	Risposte della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confronto con quelle delle principali religioni non cristiane. Riconoscimento nella vita e negli insegnamenti di Gesù di proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

VALUTAZIONE

In questo Istituto la descrizione di ciascun giudizio sintetico, di ciascuna disciplina, per ciascun anno di corso della Scuola Primaria fa riferimento agli obiettivi che il curricolo interno stabilisce come principali e li declina seguendo l'esempio dell' Ordinanza n°3 del 2025 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria e valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di primo grado", nello specifico in riferimento al documento ALLEGATO A

Allegato A
Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.